



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 100 del 15/07/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1300

Agenzia Regionale per le Tecnologie e l'Innovazione ARTI. L.R. n. 1/2004, Titolo IV, art. 74 - L.R. n. 26/2013, art. 25. Approvazione bilancio di esercizio anno 2014.

Assente il Presidente, On. Nicola Vendola, e con l'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Energia, Reti e Infrastrutture e Materiali per lo Sviluppo, Internazionalizzazione, Ricerca Industriale e Innovazione Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Controlli, dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, dal Direttore dell'Area Finanza e Controlli e dalla Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, riferisce quanto segue l'Ass. Barbanente:

Con Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004, è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e sottoposta alla vigilanza regionale, ente tecnico/operativo, con funzioni di supporto alla Regione per l'attuazione di interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione. In questo quadro, l'ARTI si pone come articolazione strumentale, realizzando le attività di cui all'art. 66, comma 2, della sopra citata L. R. n. 1/2004.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 614 del 15/04/2005 sono stati definiti e approvati compiti e competenze dell'Agenzia, modalità e funzionamento degli Organi previsti e loro indennità (ex artt. 67, 68 e 75 L. R. n. 1/2004).

Con DPGR n. 675/2011, è stato istituito il Servizio Controlli, nell'ambito dell'Area Finanza e Controlli, cui sono affidate, con riferimento agli ambiti dell'armonizzazione contabile e del monitoraggio finanziario di cui al D. Lgs. 118/2011, nonché alle specifiche disposizioni in materia di Patto di stabilità relative a Società Partecipate, Agenzie ed altri Enti collegati alla Regione, funzioni di vigilanza e controllo.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale ulteriori specifiche disposizioni in materia di controlli su società partecipate, agenzie ed altri enti sui quali la Regione esercita la vigilanza.

L'art. 74, comma 1, della Legge regionale n. 1/2004 dispone specificamente che la Giunta Regionale eserciti funzioni di controllo sull'attività dell'ARTI; in questo quadro l'Agenzia sottopone al controllo preventivo il bilancio di previsione annuale, il piano annuale di attività e il conto consuntivo; in tal senso, per quanto di rispettiva competenza, viene svolta istruttoria congiunta da parte del Servizio Controlli e del Servizio Ricerca e Innovazione.

L'Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento dell'Agenzia, all'art. 20, Titolo IV - Disciplina del Sistema Contabile, stabilisce che: "Il bilancio di esercizio è deliberato dal Presidente entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce ed è trasmesso, entro dieci giorni, alla Giunta regionale corredato della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio dei revisori per il controllo previsto dall'art. 74 della legge istitutiva."

In applicazione delle predette disposizioni, il Direttore Amministrativo dell'ARTI ha trasmesso, a mezzo PEC in data 20 maggio 2015 acquisita agli atti dal Servizio Controlli in data 22 maggio 2015 al prot. n.

355, la documentazione relativa al Bilancio di esercizio 2014 approvato in data 16 aprile 2015 e corredato della Relazione sulla gestione della Giunta Esecutiva e del relativo parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori, per l'espletamento dell'istruttoria di competenza.

Con L.R. n. 46/2013 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia" nell'ambito del Capitolo 1081005 "Spese per il funzionamento dell'Agenzia Regionale per l'Innovazione Tecnologica" sono state stanziare risorse finanziarie pari a Euro 684.000,00.

L'esame della documentazione acquisita agli atti dei competenti Servizi evidenzia la completezza formale del Bilancio di esercizio 2014, che consta infatti di:

- Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e n. 3 prospetti supplementari;
- Relazione sulla gestione 2014;
- Relazione del Collegio dei Revisori in data 16/04/2015.

La documentazione relativa al bilancio di esercizio 2014 è stata pubblicata sul sito ufficiale dell'Agenzia, come indicato dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 33/2013.

L'Agenzia adotta un sistema contabile economico-patrimoniale. Il bilancio di esercizio 2014 è stato redatto in conformità alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico esitato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Decreto dell'11/02/2002, opportunamente adeguata alla diversa tipologia di attività istituzionali dell'ARTI, in osservanza dell'art. 20 dell'Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento della stessa Agenzia, ed è conforme alla disciplina civilistica in materia. Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico espongono, al fine della comparazione, i rispettivi valori dell'esercizio precedente, i cui criteri di valutazione non sono stati cambiati. Il bilancio è redatto secondo la prospettiva della continuità della gestione. Si da atto che l'ARTI ha aderito al Progetto Regionale di interscambio dei dati e di armonizzazione dei sistemi - COROLLA.

La relazione sulla gestione evidenzia gli aspetti operativi e le attività realizzate dall'Agenzia nel corso dell'esercizio.

Le linee di attività si riferiscono in particolare a:

- Front-office dell'innovazione;
- Valorizzazione dei risultati della ricerca e nuova imprenditoria;
- Monitoraggio e valutazione;
- Internazionalizzazione;
- Divulgazione della cultura dell'innovazione.

Dette linee di attività sono coerenti con le attività istituzionali dell'Agenzia e con quella di costante supporto operativo all'Amministrazione Regionale.

L'esame della documentazione di bilancio evidenzia i seguenti valori:

- risultato economico positivo di Euro 2.045,00, al netto di imposte per IRAP e IRES pari a Euro 181.945;
- disponibilità liquide al 31/12/2014 erano pari a Euro 1.378.359, di cui 1.378.249 Euro in deposito presso il Banco di Napoli sul c/c di Tesoreria;
- patrimonio netto che a fine esercizio ammonta a Euro 174.071,00, quale risultante dell'accumulo degli utili realizzati negli esercizi precedenti al netto del 50% degli utili 2013 riversati in favore della Regione Puglia (ex art. 40 L.R. 45/2013).

I valori del patrimonio netto sono riepilogati nella tabella seguente, messi a confronto con le risultanze degli esercizi precedenti:

L'esame dello stato Patrimoniale 2014, in raffronto con il corrispondente schema per l'anno 2013, evidenzia quanto di seguito:

Lo stato Patrimoniale riclassificato, anche sulla base dei chiarimenti forniti e tenendo conto della nota integrativa, evidenzia che:

- il valore delle immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti dell'esercizio, ha registrato nell'esercizio un incremento nei beni materiali (5.283 Euro) e in quelli immateriali (1.597 Euro), per investimenti in sistemi informatici e relative licenze software funzionali allo svolgimento delle attività affidate dalla Regione Puglia;
- la quota più consistente dei crediti a breve comprende:
 - crediti verso Regione Puglia: per contributi a fronte di progetti specifici (971.000 Euro) e per la parte restante del fondo di dotazione (30.000 Euro) relativo all'esercizio 2009 stanziato con L. R. n. 21/2009 e svalutato del 90% nell'esercizio 2012;
 - crediti verso Commissione Europea: per progetti in corso (163.000 Euro);
 - crediti verso Ministero dello Sviluppo Economico (27.000 Euro) e Ministero degli Affari Esteri (19.000 Euro) ai sensi di quanto previsto rispettivamente dalla Delibera CIPE n. 36/2007 e n. 99/2007;
 - crediti verso il Comune di Roma: per residuo rimborso spese per il personale ARTI in assegnazione temporanea presso lo stesso Comune (20.000 Euro);
- la situazione di liquidità presenta una consistenza del fondo cassa e dei crediti a breve adeguata a far fronte alle passività a breve termine;
- gli accantonamenti a fondi rischi ammontano a Euro 242.784: nel corso dell'esercizio si è provveduto ad incrementare il fondo rischi su crediti di 70.000 Euro; invariato, in quanto ritenuto congruo, è il fondo accantonamenti diversi di 91.250 Euro;
- debiti diversi di 2.209.889 Euro, annoverano, fra l'altro:
 - la posta consistente dei debiti v/fornitori e collaboratori (941.191 Euro), dei quali la posta più alta (244.000 Euro) è registrata verso InnovaPuglia per servizi da questa resi all'Agenzia;
 - la posta per altri debiti (1.066.499 Euro), per lo più relativi ad anticipazioni per specifici progetti (971.000 Euro) da utilizzarsi nel 2015, di cui i valori più consistenti a fronte del completamento dei progetti "Osservatorio Regionale dei Sistemi di istruzione e formazione in Puglia" (320.000 Euro) e "ILO fase2" (441.000 Euro).

Non figurano debiti di durata superiore ai 5 anni.

La tabella relativa al Conto economico evidenzia che:

- il valore della produzione è rappresentato da:

- contributo erogato dalla Regione di 684.000 Euro;
- proventi da attività specifiche (3.469.774 Euro), per progetti affidati da Regione Puglia e Unione Europea; al riguardo si evidenzia una contrazione di valore rispetto all'esercizio 2013 per effetto di un minor volume di produzione attribuibile per lo più a proroghe di scadenza concesse per alcuni progetti;
- i costi della produzione annoverano fra l'altro:
 - costi per servizi (2.985.148 Euro), di valore ridotto rispetto al 2013, parallelamente ai proventi, per le attività connesse ai progetti affidati; la voce più consistente (2.530.000 Euro) è connessa a prestazioni acquisite, con procedure di evidenza pubblica, da soggetti giuridici e persone fisiche. Nella documentazione di bilancio viene esplicitato che il ricorso alle consulenze esterne qualificate, si è reso necessario per integrare le competenze del personale interno a fronte della realizzazione delle attività connesse ai progetti affidati all'Agenzia dalla Regione Puglia e dall'Unione Europea;
 - il costo del lavoro ha subito un incremento rispetto al 2013 per effetto della rideterminazione di alcuni incarichi di posizione organizzativa. L'Agenzia dispone di una dotazione organica inferiore alle 15 unità previste dalla legge istitutiva, composta da n. 9 funzionari con contratto a tempo indeterminato inquadrati nelle categorie D4, D3 e D1 del comparto delle Regioni e Autonomie locali e n. 1 unità in assegnazione temporanea da InnovaPuglia. L'Agenzia è dotata di un unico dirigente. Nella Relazione sulla gestione si segnala che al 31/12/2014 risultava un residuo di ferie maturate e non godute pari a 150,71 giorni, la cui valorizzazione economica non è stata contabilizzata stante il vigente divieto normativo che ne esclude ogni forma di monetizzazione;
 - gli oneri diversi di gestione di 173.200 Euro, comprendono tra l'altro gli emolumenti per gli Organi dell'Agenzia per 165.441; al riguardo si segnala che si è proceduto al ridimensionamento della voce (nel 2013 furono pari a 172.691 Euro), in ossequio al disposto dell'art. 8, primo comma della L.R. n. 1/2011;
 - gli interessi passivi di 1.393 Euro, a fronte di linee di credito messe a disposizione dal Tesoriere;
 - il già citato accantonamento di 70.000 Euro per fronteggiare maggiori rischi su crediti.

Da ultimo l'Agenzia, su richiesta del Servizio Controlli, ha fornito un aggiornamento riguardo al trasferimento nella nuova sede. Al riguardo, con DGR n. 2526/2014 la Giunta Regionale ha espresso orientamento favorevole alla richiesta di variazione di sede presentata dall'Agenzia. In questo quadro, l'Agenzia ha avviato procedura selettiva per il conferimento di un incarico professionale per la progettazione di massima, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza per la ristrutturazione della nuova sede. Sulla base della documentazione progettuale prodotta, con lettera di invito del 3 marzo 2015, prot. 246/D, trasmessa agli operatori economici iscritti all'Albo Fornitori EMPULIA - Categ. OG1, ARTI ha avviato una procedura telematica mediante cottimo fiduciario ex art. 125 del D.Lgs. 163/2006 per l'esecuzione dei lavori di che trattasi.

In data 10 aprile 2015 la procedura di gara sopra citata è stata aggiudicata per l'importo di euro 55.292,06 iva esclusa, e a breve l'Agenzia procederà ad avviare un'ulteriore procedura telematica mediante cottimo fiduciario ex art. 125 del D.Lgs. 163/2006 per l'acquisizione degli arredi. Alla luce di tanto, l'Agenzia ha comunicato che il trasferimento degli uffici presso la nuova sede potrà avvenire in un periodo compreso tra fine luglio e settembre 2015.

Da ultimo, nella Relazione sulla Gestione è dato atto che nel corso dell'anno sono stati prodotti il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, il Piano della performance 2015-2017, la Relazione sulla performance 2013, il Piano annuale 2015 e il Piano triennale 2015-2017. In sede di approvazione del Bilancio 2014, la Giunta esecutiva ha approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 e il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017.

Il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio per l'anno 2014 e alla destinazione del risultato di esercizio, così come affermato nella relazione sulla gestione.

In relazione ai risultati di gestione per l'esercizio 2014, si richiama il disposto dell'art. 40 della L.R. n.

45/2013 che stabilisce “Le agenzie regionali, comunque denominate, beneficiarie di trasferimenti regionali di parte corrente per spese di funzionamento, riversano all’ente Regione, entro sessanta giorni dalla data di approvazione del rendiconto, il 50 per cento dell’avanzo di amministrazione non vincolato. L’avanzo di amministrazione di cui al precedente periodo è parametrato in base all’incidenza dei trasferimenti di cui al medesimo periodo sul totale delle entrate correnti, come risultanti dal rendiconto approvato.”

“Per le agenzie regionali che applicano la contabilità economico-patrimoniale, il riferimento all’avanzo di amministrazione di cui al comma 1 è da intendersi all’utile di esercizio dopo le imposte al netto di eventuali accantonamenti obbligatori previsti dalla normativa statale o regionale.”

Sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, e considerato che dalla documentazione in atti non emergono elementi ostativi, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta Regionale l’adozione di conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all’esame della Giunta Regionale ai sensi dell’art.4, comma 4, lettere a) e g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione del relatore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione del relatore, che quivi si intende integralmente riportata e, per l’effetto di:

1. approvare ai sensi e per gli effetti dell’art. 74 della L. R. n. 1/2004, il Bilancio di esercizio 2014 dell’ARTI, la Relazione sulla gestione, la Relazione del Collegio dei Revisori che, allegati sub A) al presente, ne costituiscono parte integrante, richiamando il disposto dell’art. 40, comma 1 e 2 della L.R. n. 45/2013;

2. formulare, nel quadro dei controlli interni ed esterni sugli Enti sottoposti a vigilanza e controllo della Regione, le seguenti raccomandazioni:

a) osservare gli adempimenti di cui all’art. 25, commi 4, 6 e 7 della L. R. n. 26/2013, tenendo conto delle linee di indirizzo di cui alla DGR 810/2014;

b) adeguare l’impianto amministrativo contabile e di controllo di gestione al disposto del D. Lgs 118/2011 e s.m.i. ed implementare apposito sistema di controllo di gestione per centri di costo;

c) rendere informativa alle competenti strutture regionali circa l’espletamento degli adempimenti di legge cui è soggetta l’Agenzia, con particolare riferimento a trasparenza, anticorruzione, evidenza pubblica, limiti assunzionali, monitoraggio finanziario; nonché agli adempimenti di legge in materia di

contenimento della spesa;

3. di disporre la notifica, a cura del Dirigente del Servizio Controlli, del presente atto deliberativo all'ARTI;

4. di pubblicare la presente sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Angela Barbanente